



PTOF 2019/22

**Scuola secondaria di I grado
Castrovillari**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SM CASTROVILLARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 25/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2412 del 04/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2019 con delibera n. 5

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Castrovillari, città fra le più importanti della provincia cosentina, si adagia simile ad un anfiteatro ai piedi del massiccio del Pollino. L'intera area, è ricca di monumenti storici a testimonianza di una importante frequentazione antropica del territorio nelle varie epoche storiche.

La città, chiamata originariamente Castrum Villarum, deve il suo nome ad un luogo fortificato ove si rifugiarono gli abitanti delle ville rustiche romane, numerose nel territorio, al tempo delle invasioni barbariche. Castrovillari ha una storia antichissima e gloriosa: durante il Medioevo, raggiunse una notevole importanza, trasformandosi in un centro di fiorenti commerci e di cultura, grazie anche ai numerosi monasteri. La città, oggi, conserva: il Protoconvento francescano, situato sul colle del Lauro, che venne fondato nel 1220 da Pietro Cathin, discepolo del Santo di Assisi. Nella Civita, il centro antico, su un'altura a domino del centro abitato, sorge il santuario della Madonna del Castello, fondato da Ruggero il Normanno nel 1090. Esistono anche altre chiese ricche di testimonianze di fede. Castrovillari oltre ad essere ricca del suo patrimonio artistico e culturale è anche famosa per gli incantevoli paesaggi. E' circondata a Nord dal gruppo montuoso del Pollino che appartiene all'Appennino campano - lucano. La zona nord-orientale comprende le vette più elevate: la Serra del Dolcedorme (2267m) che è la cima più alta di tutto l'Appennino meridionale, il monte Pollino (2248m), il monte Sparviero. Il fiume principale è il Coscile.

A tutto questo si aggiungono le produzioni agricole principali che sono quelle dell'area mediterranea: coltivazioni erbacee e specialità vinicole, che rendono gustosa e prelibata l'enogastronomia locale. Nel territorio sono inoltre presenti soggetti pubblici e privati che permettono attività laboratoriali atte al perfezionamento dell'offerta formativa fra i quali ricordiamo ad esempio: il Teatro Sybaris, il Protoconvento, il Tribunale, le associazioni ed impianti sportivi.

In questo contesto si colloca la Scuola Secondaria di I grado di Castrovillari, in un plesso situato in via Coscile ed un altro a poca distanza situato in via Roma. Originariamente i due plessi erano due istituti separati, denominati E. De Nicola quello di via Coscile e G. Fortunato quello di via Roma.

Dall'anno scolastico 2009/2010 le due scuole di primo grado operanti a Castrovillari, vengono fuse in un unico istituto che mantiene la denominazione di Scuola Secondaria di Primo Grado. Dall'anno scolastico 2017/2018 il Dirigente è il prof. Gianmarco D'Ambrosio.

I due plessi hanno operato sul territorio per tutta la seconda metà del novecento, ponendosi come importanti punti di riferimento per la formazione delle nuove generazioni. La scuola accoglie allievi provenienti dal centro cittadino e dalle frazioni limitrofe. Il suo bacino di utenza è in costante crescita, dovuta alla presenza di alunni stranieri provenienti da paesi dell'est europeo ed extracomunitari. Gli alunni appartengono, per lo più ad un ceto sociale medio, ma sono rappresentati anche da famiglie operaie ed artigiane.

La scuola si caratterizza per:

- favorire l'inclusione delle differenze;
- promuovere l'educazione interculturale;
- promuovere il successo formativo di ogni alunno.

Il Dirigente Scolastico ritiene di dare particolare attenzione sia ai temi educativi che all'organizzazione e alla formazione del personale con il quale intrattiene regolari rapporti di collaborazione affinché l'offerta formativa della scuola assuma un ruolo di promozione culturale e sociale, capace di favorire una dimensione sinergica di comunità educante sul territorio.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITÀ

Il contesto socio- economico delle famiglie si colloca in un'area sociale definibile variegata e consente ai docenti, e all'Istituto nella sua generalità, di seguire con accuratezza e puntualità anche gli alunni che appartengono a categorie svantaggiate dal punto di vista socio-economico. In tale quadro la scuola opera in stretta collaborazione con i servizi sociali e altre agenzie del territorio, al fine di porre in essere interventi finalizzati all'inclusione di tutti gli alunni.

VINCOLI

La percentuale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali è aumentata e ciò richiede una continua rielaborazione ed adattamento della programmazione e dell'azione didattica.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

Risulta particolarmente sviluppata la rete di enti e associazioni (anche no profit) che in alcuni casi possono integrare i servizi necessari alla comunità scolastica con cui la scuola potrà fare rete. Altre opportunità sono rappresentate dalle potenzialità derivanti dalla presenza, nell'interland castrovillarese, di siti naturalistici e culturali quali: il Parco nazionale del Pollino, il sito archeologico della Sibaritide e le comunità arbereshe. Le nuove generazioni di immigrati rappresentano una opportunità di crescita per il territorio.

VINCOLI

In Calabria si registra un PIL al di sotto della media italiana. Castrovillari è considerata 'area a rischio' e per tale motivo la nostra Istituzione scolastica è beneficiaria di fondi regionali. La non adeguata capacità economica da parte delle famiglie (che emerge dal dato medio sulla povertà) spesso rappresenta un ostacolo allo sviluppo, specialmente per le nuove generazioni. Gli enti locali, pur incontrando ristrettezze di bilancio, forniscono all'Istituto alcune opportunità di supporto, utili in primis all'inclusione scolastica.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

Dopo la realizzazione dei lavori di efficientamento energetico del plesso di via Coscile, si è in attesa che l'Amministrazione comunale possa iniziare i lavori di ammodernamento nel plesso di via Roma, destinatario di apposito finanziamento.

VINCOLI

La maggiore presenza di strumentazioni tecnologiche potrebbe favorire una didattica più coinvolgente e maggiormente inclusiva. Non assidua è l'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, in quanto le L.I.M in dotazione non sono disponibili in tutte le aule e il livello di copertura della rete presente nell'istituzione scolastica è talvolta inadeguato per soddisfare il fabbisogno giornaliero.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ SM CASTROVILLARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CSMM303009
Indirizzo	VIA COSCILE N.28 - 87012 CASTROVILLARI
Telefono	098121161
Email	CSMM303009@istruzione.it
Pec	CSMM303009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuolamediacastrovillari.gov.it
Numero Classi	60
Totale Alunni	606

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Multimediale	2
Biblioteche	Classica	1
	Consteca	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	35
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	15
	LIM	9

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	72
Personale ATA	13

Approfondimento

I docenti dell' Istituto hanno un livello medio - alto di formazione; per come registrato dalla Banca Dati Professionalità Docenti, appositamente sviluppata, i docenti possiedono abilitazioni titoli di lauree, master e specializzazioni.

La stabilità del personale docente garantisce continuità all'azione educativa e didattica; il personale in servizio possiede una conoscenza adeguata del tessuto economico - sociale del territorio e una maggiore capacità di approccio alle problematiche del posto.

ALLEGATI:

ORGANIGRAMMA 2019 2020.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La nostra Scuola è un'agenzia educativa che svolge la propria azione in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile.

L'identità di una scuola nasce dal connubio di Vision e Mission.

Pertanto il Collegio dei docenti, è impegnato a:

- *aprirsi a forme di sperimentazioni ed innovazioni didattiche e rendere i dipartimenti disciplinari luoghi di confronto metodologico;*
- *tenere in dovuta considerazione gli allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), Bisogni Educativi Speciali (BES), Diversamente Abili e gli alunni stranieri.*

La Vision della nostra Scuola, ossia ciò che la scuola si propone di operare, durante il prossimo triennio, è:

- *"Una didattica che sia denominatore comune" per tutti gli alunni... Una didattica inclusiva più che una didattica speciale" (Dir. Min. 27/12/2012) attraverso-*
- *l'inclusione scolastica, l'individualizzazione e la personalizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento, lo sviluppo e il potenziamento delle competenze chiave che dovranno costituire gli obiettivi prioritari attraverso i quali raggiungere il successo culturale e formativo di ogni alunno;*
- *la capacità di stimolare processi di crescita, che coniughino le sfere del "saper fare" e del "saper essere", in un clima favorevole che consolidi lo star bene a scuola.*

La Mission, ossia come la scuola vuole ottenere l'obiettivo di Vision, è:



- *rafforzare l'identità di una scuola di qualità nel proprio territorio in grado di fornire ai suoi studenti una solida base di conoscenze e competenze;*
- *una scuola che coinvolga nella proposta educativa le famiglie, consolidi i legami con il territorio (scuole primarie, secondarie, Associazioni) al fine di avviare forme di collaborazione sinergica e raggiungere obiettivi importanti sia sul piano organizzativo che su quello educativo e formativo.*

Aspetti Generali

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi sono stati individuati, partendo dalle linee guida dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, suddivisi in due macro aree riportate in sintesi:

a) **SCELTE GENERALI FORMATIVE - CULTURALI - PROGETTUALI** comprendenti:

- **l'apprendimento e il successo formativo degli alunni** attraverso la collaborazione reciproca tra docenti dei diversi ordini di scuola; la valorizzazione delle attitudini e delle capacità di ogni alunno e l'organizzazione di " ambienti di apprendimento" che incentivino la partecipazione e la cooperazione tra pari

- **la promozione e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza** per la prevenzione dei comportamenti a rischio attivando percorsi progettuali rivolti al benessere e ai corretti stili di vita; alla progettazione di situazioni di apprendimento collaborativo attraverso approcci meta cognitivi nonché attività di cittadinanza attiva in collaborazione con le famiglie, altre scuole, Enti Locali e associazioni anche di volontariato

- **l'accoglienza e l'inclusione** individuando con chiarezza le aree dei Bisogni Educativi Speciali nell'ambito di un progetto d'inclusività degli alunni, che coinvolga tutto l'istituto in un unico indirizzo educativo; i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi, le metodologie e gli strumenti compensativi

- **il potenziamento e la promozione dell'innovazione didattica digitale**



atti a rinnovare l'ambiente di apprendimento e favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti anche attraverso l'uso delle TIC

- **la continuità e l'orientamento** per rendere efficace la progettazione e garantire il processo di formazione/ informazione in funzione orientativa per gli /le alunni/e e le loro famiglie e il raccordo tra i diversi ordini di scuola.

b) SCELTE GENERALI DI GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE comprendenti:

- **la partecipazione e la collegialità** nei processi di elaborazione del PTOF, dei Regolamenti di Istituto, nell' utilizzo di format comuni per la progettazione, la verifica e la valutazione dei percorsi didattici

- **l'apertura e l'interazione con il Territorio** proseguendo nella proficua collaborazione con l' Amministrazione Comunale, le Associazioni, altre Agenzie educative presenti nella realtà territoriale che condividono gli obiettivi educativi della scuola sostenendone in parte la progettualità

- **l'efficacia, l'efficienza e la trasparenza** dei processi primari, di supporto e di gestione strategica volti a migliorare il sistema di comunicazione interna / esterna, la dematerializzazione amministrativa/ documentale e ottimizzare gli strumenti finanziari (ad es. fondi strutturali e d'investimento europei FSE - FSE+ e fondi nazionali del PNSD)

- **la qualità dei servizi** valutata costantemente con monitoraggi di valutazione del sistema riservando una particolare attenzione al clima relazionale e al benessere organizzativo

- **la formazione del personale** per sostenere il progetto educativo - didattico, la gestione amministrativa degli uffici in una prospettiva di formazione permanente e continua;



Dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (R A V) 2019, le priorità che il nostro Istituto si è assegnato nel triennio 2019/2022 riguarderanno:

a) l'innalzamento delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) per tutti gli alunni attraverso:

- interventi mirati di personalizzazione /individualizzazione
- pratiche didattiche innovative
- *il maggior uso di strumentalizzazioni digitali (anche personali dei discenti) per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare*
- *pratiche comuni di verifica e di valutazione degli apprendimenti e del comportamento*

b) l' innalzamento dei livelli di competenze di cittadinanza attiva in modo particolare " Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare" attraverso:

- *imparare a lavorare e apprendere in modo cooperativo*
- *riflettere in modo metacognitivo su regole, valori sociali/umani*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze di base: alfabetiche, matematiche e digitali.
Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni ammessi alla classe successiva



all'esame conclusivo del I ciclo.

Traguardi

Ridurre del 50% la percentuale di alunni con esiti di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Aumentare il numero degli alunni che conseguono risultati eccellenti.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Promuovere il miglioramento nelle prove standardizzate.

Traguardi

Aumentare la performance positiva degli alunni delle classi terze medie nelle prove standardizzate; allineare i risultati alla media nazionale; ridurre la varianza degli esiti tra le classi.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza "imparare ad imparare" affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente e autonomamente la propria formazione personale.

Traguardi

Innalzare la percentuale degli studenti che raggiungono il livello intermedio della competenza "imparare ad imparare".

Risultati A Distanza

Priorità

Aumentare il livello medio degli apprendimenti al termine della secondaria di I grado.

Traguardi

Aumentare la percentuale dei promossi nel corso del triennio 2019/2022.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La nostra vision

I traguardi, che il nostro Istituto si impegna a perseguire per favorire il successo formativo di tutti gli alunni, attraverso il pieno sviluppo delle potenzialità individuali e la conquista di un significativo bagaglio di conoscenze, abilità e competenze, possono essere ricondotti a quattro fondamentali aree di intervento educativo:

- **L'APPRENDIMENTO** (il sapere): favorire il raggiungimento degli obiettivi proposti, l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità strutturate, integrate e significative.
- **L'EDUCAZIONE** (il sapere essere): guidare gli alunni ad acquisire la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali e ottimali sul piano etico - sociale.
- **L'ORIENTAMENTO** (il saper fare): portare gli alunni ad interiorizzare la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e promuovere la conquista della capacità di progettare il proprio futuro scolastico.

LA RELAZIONE (saper vivere con gli altri): guidare gli alunni ad acquisire consapevolezza della propria identità, favorire la maturazione di significative capacità relazionali, promuovere la considerazione della diversità come risorsa e motivo di arricchimento.

LA MISSION della nostra scuola si concretizza attraverso la scelta e il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi prioritari (art.1 comma 7 L.107/2015).

Sono stati individuati per il prossimo triennio i seguenti obiettivi formativi prioritari:

- 1) Valorizzazione potenziamento delle competenze linguistiche, con



particolare riferimento all'italiano nonché alle altre lingue dell'Unione europea.

2) Potenziamento delle competenze logico- matematiche e scientifiche.

3) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

4) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio, delle associazioni di settore.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica



attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla

valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ POTENZIARE I RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Descrizione Percorso

Il percorso mira ad accrescere la quantità e migliorare la qualità delle forme di collaborazione con le famiglie e il territorio. Attraverso azioni di formazione specifica e potenziando gli incontri, le famiglie saranno particolarmente coinvolte nei percorsi educativi, valorizzando la loro partecipazione alla vita scolastica.

In coerenza con il Piano dell'offerta formativa, i docenti saranno invitati ad una formazione continua per acquisire le capacità di progettare curricula flessibili e aperti alla Cittadinanza globale al fine di:

- promuovere il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé e delle relazioni con gli altri;
- conseguire competenze di Cittadinanza attiva attraverso metodi di didattica integrata.
- sviluppare competenze sui temi dell'Inclusione e della disabilità, privilegiando e migliorando il coinvolgimento dei genitori degli alunni con Bisogni nei processi di Integrazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE Incrementare gli incontri con le famiglie e rafforzare il sistema di comunicazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziamento delle competenze di base: alfabetiche, matematiche e digitali. Innalzare i livelli di apprendimento degli

alunni ammessi alla classe successiva all'esame conclusivo del I ciclo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza " imparare ad imparare" affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente e autonomamente la propria formazione personale.

"Obiettivo:" "COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA" Promuovere una interpretazione moderna e inclusiva delle competenze di cittadinanza. Promuovere competenze di cittadinanza attiva attraverso metodi di didattica integrata che incoraggino i processi di pensiero e di analisi su temi legati all'educazione civica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento delle competenze di base: alfabetiche, matematiche e digitali. Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni ammessi alla classe successiva all'esame conclusivo del I ciclo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza " imparare ad imparare" affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente e autonomamente la propria formazione personale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE AL DISAGIO GIOVANILE
Incentivare nei docenti l'utilizzo di metodi che privilegino gli aspetti emotivi del processo di sviluppo dell'allievo, attraverso un percorso di approfondimento sull'educazione all' affettività e alle emozioni, sull'intelligenza emotiva e sulla relazione empatica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento delle competenze di base: alfabetiche, matematiche e digitali. Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni ammessi alla classe successiva all'esame conclusivo del I ciclo.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza " imparare ad imparare" affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente e autonomamente la propria formazione personale.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Aumentare il livello medio degli apprendimenti al termine della secondaria di I grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STRINGERE ALLEANZE EDUCATIVE PER LO SVILUPPO DEI PROGETTI COMUNI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Genitori
Genitori	

Responsabile

Gruppo per il Miglioramento costituito dal Dirigente Scolastico Prof. Gianmarco D'Ambrosio, dai suoi collaboratori Prof.ssa Anna Potestio, Prof.ssa Domenica Romano, dal responsabile di plesso Prof.ssa Aloia Mafalda e dai docenti referenti dello Staff:

I docenti che monitorano e gestiscono le attività del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

I docenti , funzioni strumentali, del sostegno e dell'inclusione;

il docente funzione strumentale dell'AN del PNSD.

Risultati Attesi

- 1.Accrescere il benessere socio relazionale;
- 2.Migliorare e rinvigorire le competenze relazionali ed educative tra genitori e docenti;
- 3.Privilegiare il documento del Patto di Corresponsabilità per una maggiore alleanza educativa;
- 4.Incoraggiare i processi di pensiero su temi legati all'educazione civica,
- 5.Valorizzazione delle eccellenze;
- 6.Potenziare la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'Inclusione e dell'Integrazione.

❖ ACCRESCERE LE COMPETENZE PER FAVORIRE IL SUCCESSO FORMATIVO.

Descrizione Percorso

La scuola di oggi deve rispondere alle sfide di una realtà in rapida evoluzione.

Il percorso mira a creare ambienti di apprendimento ponendo sempre al centro l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza, progettando un percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali e culturali hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative.Un ruolo centrale che la scuola assume è quello di contrastare le disuguaglianze socio - culturali e territoriali, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica.



I docenti saranno invitati ad una formazione continua, finalizzata allo sviluppo della cultura e cooperazione con i colleghi. Si prediligerà l'obiettivo di processo "continuità e orientamento" per definire attività "ponte" tra i diversi ordini di scuola e promuovere la continuità e lo sviluppo delle eccellenze.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" "CONTINUITA' E ORIENTAMENTO" Rafforzare la continuità con le Scuole Secondarie di Secondo Grado del territorio, per promuovere la continuità e lo sviluppo delle eccellenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziamento delle competenze di base: alfabetiche, matematiche e digitali. Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni ammessi alla classe successiva all'esame conclusivo del I ciclo.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza " imparare ad imparare" affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente e autonomamente la propria formazione personale.

"Obiettivo:" " AMBIENTE di APPRENDIMENTO" Incrementare l'utilizzo della didattica laboratoriale prevedendo forme flessibili di organizzazione. Incentivare nei docenti l'utilizzo di metodi che privilegino gli aspetti emotivi del processo di sviluppo dell'allievo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziamento delle competenze di base: alfabetiche, matematiche e digitali. Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni ammessi alla classe successiva all'esame conclusivo del I ciclo.



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza " imparare ad imparare" affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente e autonomamente la propria formazione personale.

"Obiettivo:" " ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA" Sviluppare opportuni strumenti per il monitoraggio delle attività e la validazione delle stesse in termini di efficacia. term

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento delle competenze di base: alfabetiche, matematiche e digitali. Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni ammessi alla classe successiva all'esame conclusivo del I ciclo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza " imparare ad imparare" affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente e autonomamente la propria formazione personale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" INCLUSIONE E DISABILITA' 1.Sviluppare competenze sui temi dell'inclusione e della disabilità privilegiando e migliorando il coinvolgimento dei genitori degli alunni disabili, dei docenti specializzati e di tutti i docenti nei processi di integrazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento delle competenze di base: alfabetiche, matematiche e digitali. Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni ammessi alla classe successiva all'esame conclusivo del I ciclo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza " imparare ad imparare" affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente e autonomamente la propria formazione personale.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare il livello medio degli apprendimenti al termine della secondaria di I grado.

"Obiettivo:" AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA 1.Caratterizzare la scuola come comunità professionale impegnata nella progettazione partecipata, gestione e valutazione della propria offerta formativa.
2.Sviluppare competenze per migliorare i rapporti scuola- famiglia.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza " imparare ad imparare" affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente e autonomamente la propria formazione personale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE E SVILUPPO DI PERCORSI DI PERCORSI DIDATTICI INDIVIDUALIZZATI E PERSONALIZZATI.

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti

Responsabile

Gruppo per il Miglioramento costituito dal Dirigente Scolastico Prof. Gianmarco D'Ambrosio, dai suoi collaboratori Prof.ssa Anna Potestio, Prof.ssa Domenica Romano, dal responsabile di plesso Prof.ssa Aloia Mafalda e dai docenti referenti dello Staff:

I docenti che monitorano e gestiscono le attività del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

I docenti , funzioni strumentali, del sostegno e dell'inclusione;

il docente funzione strumentale dell'AN del PNSD.

Risultati Attesi

- 1.Sviluppare le capacità informatiche utili per la didattica (utilizzo piattaforme didattiche - class-room);
- 2.Migliorare la comunicazione interna per favorire il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi formativi;3.Migliorare la comunicazione esterna per accrescere la qualità del servizio;
- 4.Creare ambienti di apprendimento affinché ognuno possa " stare bene a scuola";
- 5.Promuovere metodologie attive per rendere lo studente protagonista del proprio apprendimento.
- 6.Promuovere una gestione attiva della classe (cooperative learning,modalità di lavoro tasked based); l'utilizzo di metodologie didattiche differenziate, adeguate all'età degli alunni, al contesto,alle competenze da sviluppare, ai diversi stili di apprendimento; far acquisire tecniche di ricerca di materiale e stimolare la riflessione metacognitiva.

❖ UNA SCUOLA PER L'INCLUSIONE

Descrizione Percorso

Il percorso esplica il concetto della nostra scuola che si impegna a costruire un ambiente educativo di apprendimento avendo come tema centrale LA DIVERSITA', il rispetto dell 'IDENTITA', la valorizzazione dei percorsi personali, la formazione dei docenti sul tema dell'INCLUSIONE, accogliendo così l'ALUNNO come portatore di novità e risorse per il cammino educativo di tutti.

Le azioni per l'INCLUSIONE da parte della scuola sono mirate a:



MIGLIORARE il livello di inclusione della scuola, coordinando tutte le iniziative per gli alunni con BISOGNI,

SVILUPPARE competenze sui temi dell'inclusione e della disabilità privilegiando e migliorando il coinvolgimento dei genitori degli alunni disabili, dei docenti specializzati e di tutti i docenti nei processi di integrazione.

La nostra scuola, sulla scia della finalità sancita dalla nostra Costituzione, vuole garantire e promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti "senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali" e impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire il "pieno sviluppo della persona umana"

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" INCREMENTO E DIFFUSIONE DI COMPETENZE DIDATTICO - EDUCATIVE TRA I DOCENTI ATTRAVERSO LA FORMAZIONE IMPARARE a conoscere cioè acquisire gli strumenti di comprensione. IMPARARE ad essere capaci di agire creativamente nel proprio ambiente. IMPARARE a vivere insieme, a partecipare e collaborare con gli altri rispettando tutti, senza distinzione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziamento delle competenze di base: alfabetiche, matematiche e digitali. Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni ammessi alla classe successiva all'esame conclusivo del I ciclo.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Aumentare il livello medio degli apprendimenti al termine della secondaria di I grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO



"Obiettivo:" COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO Incrementare l'utilizzo della didattica laboratoriale prevedendo forme flessibili di organizzazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento delle competenze di base: alfabetiche, matematiche e digitali. Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni ammessi alla classe successiva all'esame conclusivo del I ciclo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza " imparare ad imparare" affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente e autonomamente la propria formazione personale.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare il livello medio degli apprendimenti al termine della secondaria di I grado.

"Obiettivo:" "CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE" Sviluppare rubriche di valutazione flessibili, chiare e condivise per una valutazione complessiva dell'alunno finalizzata alla personalizzazione del percorso e alla valorizzazione delle competenze acquisite.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento delle competenze di base: alfabetiche, matematiche e digitali. Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni ammessi alla classe successiva all'esame conclusivo del I ciclo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza " imparare ad imparare" affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente

e autonomamente la propria formazione personale.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare il livello medio degli apprendimenti al termine della secondaria di I grado.

"Obiettivo:" DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE
METODOLOGICA Sviluppare competenze sul tema per favorire la comunicazione e migliorare il coinvolgimento dei genitori degli alunni disabili, dei docenti specializzati e di tutti i docenti nei processi di integrazione..

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento delle competenze di base: alfabetiche, matematiche e digitali. Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni ammessi alla classe successiva all'esame conclusivo del I ciclo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza " imparare ad imparare" affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente e autonomamente la propria formazione personale.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare il livello medio degli apprendimenti al termine della secondaria di I grado.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE E SVILUPPO DI PERCORSI
DIDATTICI INDIVIDUALIZZATI E PERSONALIZZATI**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti
Genitori	

Responsabile

Gruppo per il Miglioramento costituito dal Dirigente Scolastico Prof. Gianmarco D'Ambrosio, dai suoi collaboratori Prof.ssa Anna Potestio, Prof.ssa Domenica Romano, dal responsabile di plesso Prof.ssa Aloia Mafalda e dai docenti referenti dello Staff:

I docenti che monitorano e gestiscono le attività del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

I docenti , funzioni strumentali, del sostegno e dell'inclusione;

il docente funzione strumentale dell'AN del PNSD.

Risultati Attesi

Promuovere il lavoro cooperativo per rafforzare la collegialità.

Incentivare nei docenti l'utilizzo di metodi che privilegino gli aspetti emotivi del processo di sviluppo dell'allievo, attraverso un percorso di approfondimento sull'educazione all'affettività e alle emozioni, sull'intelligenza emotiva, sulla relazione empatica, sull'ascolto e sulla comunicazione verbale e non verbali.

Aumentare il successo scolastico degli alunni con bisogni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LINEA STRATEGICA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO**Risultati Attesi**

La strategia del Piano di Miglioramento diventa l'introduzione del lavoro per competenze a tutti i livelli:

- con gli alunni, che vengono coinvolti in un percorso didattico, elaborato in rapporto alle loro potenzialità;
- con i docenti, che sono sollecitati ad aggiornare la loro professionalità, confrontandosi con modelli di insegnamento in un processo di formazione attiva;
- con le famiglie, che durante il percorso di studi e soprattutto nelle fasi finali, durante l'orientamento alla scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado, sono portati a riflettere sull'importanza di sostenere i loro figli nel conseguimento di competenze per la vita.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il raggiungimento degli obiettivi principali del nostro Istituto è rendere il sistema educativo più efficiente, da un punto di vista organizzativo e didattico, attraverso azioni sinergiche attentamente coordinate, modalità di lavoro improntate alla collegialità, alla condivisione, all'impegno di ciascuno nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale. Da un punto di vista prettamente didattico le principali innovazioni riguardano gli strumenti didattici, gli ambienti di apprendimento, l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali oltre che gli spazi e le infrastrutture.

L'autonomia didattica dei docenti, l'organizzazione, la ricerca, la progettualità e la sperimentazione verranno valorizzate attraverso i fondi ministeriali e vari contributi.

Il nostro Istituto espande la propria offerta formativa in maniera articolata, attraverso l'attuazione di progetti e iniziative rispondenti alle finalità descritte e all'orizzonte di esperienze e di interessi degli alunni. Essi sono realizzati nella misura in cui vi siano le risorse, sia umane che strumentali. Molti di essi vengono



attuati attraverso la collaborazione con altri enti e associazioni presenti sul territorio.

Dal punto di vista formativo, i progetti sono parte integrante del percorso curricolare.

La nostra Scuola individua come punto cardine dell'innovazione, il benessere organizzativo di tutto il personale e dell'utenza che vi opera.

Saranno attivati i seguenti Progetti :

1. PON "Pensiero computazionale e cittadinanza digitale" - codice progetto 10.2.2A-FSEPON-CL-2018-453.
2. PON "Scuola aperta a ... tutti" - codice progetto - 10.1.1A - FSEPON-CL-2017-234
3. PON-FSE Cittadinanza globale - Codice Progetto 10.2.5A-FSEPON-CL-2018-368.
4. PON "Educare ai beni culturali della Sibaritide e del Pollino" - in rete, scuola capofila IIS "E. Mattei" di Castrovillari) - codice progetto 10.2.5C-FSEPON-CL-2018-23
5. "FabLab Ceramica" afferente al Piano Triennale delle Arti (D.P.C.M.30/12/2017) Annualità 2018/2019.
6. PON autorizzato "Pensiero computazionale e cittadinanza digitale" - codice progetto 10.2.2A-FSEPON-CL-2018-453.

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola per quest'anno, nell'ottica di una didattica innovativa, si impegnerà ad attivare cinque laboratori: linguistico, letterario, matematico, informatico e Coding.

Per favorire il passaggio da una didattica tradizionale di tipo trasmissivo ad una didattica collaborativa, all'interno dei suddetti laboratori, i discenti saranno soggetti attivi del processo di insegnamento - apprendimento, impegnati nello svolgimento di compiti di realtà, utilizzando metodologie didattiche innovative quali:

- il problem - solving la ricerca , l'esplorazione che consente analizzare, affrontare e cercare di risolvere positivamente situazioni problematiche;



- **il brainstorming che incoraggia la creatività e facilita la partecipazione;**
- **il cooperative - learning, l'apprendimento porterà alla costruzione di una nuova conoscenza.**
- **il role - play o "gioco di gruppo" (soprattutto nell'insegnamento delle straniere);che facilita l'apprendimento in quanto consente un coinvolgimento emotivo delle allieve/i;**
- **il lavoro di gruppo favorisce il riconoscimento, lo sviluppo, il rafforzamento e la valorizzazione delle capacità relazionali e comunicative, nonché la capacità più preziosa e difficile, quella dell'ascolto.**

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo adottato è improntato ad uno stile collaborativo che ha visto l'individuazione di ruoli intermedi chiamati a coordinare le funzioni dei vari momenti di vita scolastica. Per la gestione delle diverse attività è stato costruito un organigramma al Piano dell'Offerta Formativa e al monitoraggio di processi, composto dal Dirigente Scolastico, dai collaboratori del Dirigente, da docenti Funzioni Strumentali, Responsabile di Plesso, referenti coordinatori di progetti e di attività.



L'organigramma descrive l'organizzazione della nostra scuola e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni: "chi fa - che cosa fa".

L'azione del Dirigente è supportata da collaboratori che presidiano le aree strategiche assegnate loro e contribuiscono a creare un clima scolastico sereno. Il docente Responsabile di Plesso contribuisce al coordinamento organizzativo quotidiano; le funzioni strumentali individuate in seno al Collegio contribuiscono all'efficacia dei processi didattici ed educativi per il miglioramento dell'offerta formativa. Efficace il coordinamento di aree strategiche quali l'Inclusione e il PNSD.

All'interno dell'Istituzione scolastica operano i Dipartimenti per Aree Disciplinari, i quali sono organismi collegiali che svolgono la funzione di supporto alla didattica e alla progettazione. Favoriscono, inoltre, un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e facilitano la realizzazione di una programmazione per competenze.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le metodologie e attività didattiche utilizzate mirano a sviluppare approcci che possano incidere positivamente sull'autostima dello studente e sulla fiducia nelle proprie capacità.

In una didattica inclusiva si predilige la strategia di apprendimento cooperativo, come il cooperative learning o il lavoro in coppie, in cui le capacità cognitive dell'alunno, anche con BES, possano esprimersi nell'interazione con i compagni, incaricati di essere mediatori al raggiungimento del successo scolastico.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO	Edmondo	eTwinning



Rete Avanguardie educative

**Didattica
immersiva**

**Altri
progetti**

E TUTORING

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SM CASTROVILLARI	CSMM303009

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di

analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e

religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna a portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SM CASTROVILLARI CSMM303009 (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

L'orario di funzionamento per la Scuola Secondaria di I Grado di Castrovillari riguarda il monte ore di n.30 ore in orario antimeridiano + 2 ore pomeridiane settimanali con la frequenza dello strumento musicale, per tutti e tre gli anni. L'orario di entrata e di uscita, dei due Plessi è articolato quanto segue come stabilito in Collegio dei Docenti:

Per il **Plesso di via Coscile** ore 8:30 - 13:30.

Per il **Plesso di via Roma** ore 8:20 -13:20.

Per il **Corso ad Indirizzo Musicale**, lo studio dello strumento musicale è svolto in prosieguo alle attività didattiche antimeridiane.

Pari opportunità e prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

In riferimento a quanto raccomandato al comma 16 della legge 107, la nostra Scuola opera sempre in modo che i principi di pari opportunità e prevenzione della violenza di genere di tutte le discriminazioni divengano parte integrante dell'educazione alla cittadinanza. I predetti principi vengono sviluppati in modo trasversale fra le varie discipline e attraverso la progettazione di esperienze formative mirate quali partecipazioni a Convegni, ad iniziative scolastiche.

Progetti per l'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa.

La Scuola sceglie di aderire e partecipare a diversi progetti in orario curricolare ed extra curricolare, finalizzati a:

- l'ampliamento dell'offerta formativa,
- la possibilità di accedere a saperi tecnici con l'intervento di esperti esterni,
- l'integrazione con alunni con difficoltà,
- l'integrazione di alunni stranieri,
- lo sviluppo di Cittadinanza Attiva,

lo sviluppo delle competenze socio- affettive,

lo sviluppo delle competenze musicali,

lo sviluppo delle competenze motorie e sportive.

Attività alternativa

Per gli alunni che non si avvalgono della scelta dell' Insegnamento della Religione Cattolica (A R C), la scuola offre la possibilità dell'attività alternativa: alunni escono dalla classe con un altro insegnante con il quale affrontano tematiche diverse relative al riconoscimento dell'alterità come arricchimento.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

SM CASTROVILLARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo della Scuola Secondaria di Primo Grado di Castrovillari, è coerente con : • Nuove competenze di cittadinanza 2018; • Decreto legislativo n. 62 e 66 del 2017; • Gli obiettivi formativi comma 7 L 107/2015; • Goal e target obiettivi e traguardi per il 2030: obiettivi di sviluppo sostenibile (goal 4: “Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”); • Gli obiettivi europei 2020; • Gli obiettivi generali del processo formativo stabiliti dal Ministero (art.8, comma 1, DPR.275/1999); • Le Indicazioni Nazionali (adottate con Regolamento del Ministero dell’ Istruzione del 16/11/2012); • Gli obiettivi strategici definiti nella Direttiva ministeriale del 18/09/2014: riduzione della dispersione scolastica e dell’insuccesso scolastico; riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti; rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza; valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti con attenzione all’Università e al lavoro. La scelta degli obiettivi formativi strategici è coerente con: • Le esigenze formative del territorio in cui la scuola opera; • Il processo di autovalutazione e i risultati

del Rapporto di Autovalutazione; • Le priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione. In riferimento delle nuove indicazioni per il Curricolo, che il M I U R lo scorso maggio ha emanato con la nota 1143 avente per oggetto " l'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno", il 14 agosto è stato reso il "Documento di lavoro " L' autonomia scolastica per il successo formativo" (Decreto Dipartimentale n. 479 del 2017). Da questi documenti, si evince che il P T O F dovrà essere marcatamente "inclusivo", laddove il concetto di inclusione, si carica di un significato fondamentale: " l' inclusione è garanzia di attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti". Il nostro Istituto è coerente, con i riferimenti generali, cura la centralità dell'alunno e costruisce percorsi di apprendimento, considerando l'analisi dei bisogni formativi legati al contesto socio - culturale in cui opera. Alla luce di questo e del rilevante tasso di presenza di alunni stranieri (23%) , particolare attenzione è volta alle azioni di integrazione.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

"Competenze Europee quale riferimento unificante" Le otto competenze-chiave rappresentano la cornice e lo sfondo per tutti i saperi e le competenze specifiche delle varie discipline. Delineano strumenti culturali, metodologici, relazionali che permettono alle persone di partecipare e incidere sulla realtà. Le Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo, nel paragrafo delle "Finalità generali", recitano: "Il sistema scolastico italiano assume, come orizzonte di riferimento verso cui tendere, il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) e intendono promuovere e consolidare le competenze culturali basilari tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze - chiave europee." Le competenze-chiave sono assunte quali finalità dell'istruzione che le varie discipline devono perseguire. Fonti di legittimazione: - Raccomandazione del Parlamento Europeo; - Indicazioni nazionali per il Curricolo 2007 e del 2012 -----

----- TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE di Italiano. 1. L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. 2. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti,

nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. 3. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. 4. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). 5. Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. 6. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. 7. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. 8. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. 9. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). 10. Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. 11. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. 12. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. 13. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti. -----

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO

DELLE COMPETENZE di lingua Inglese. (I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa) 1.

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. 2. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. 3. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. 4. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. 5. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. 6. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. 6. Affronta situazioni nuove attingendo al suo

repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. 7. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere. ----- TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

di lingua Francese. (I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa) 1. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. 2. Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. 3. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. 4. Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. 5. Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare. -----

----- TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE di Storia 1.

L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. 2. Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. 3. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. 4. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. 5. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. 6. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. 7. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. 8. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati. ----- TRAGUARDI PER LO SVILUPPO

DELLE COMPETENZE di Geografia 1. Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. 2. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici

per comunicare efficacemente informazioni spaziali. 3. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. 4. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche. -----

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE di Matematica In riferimento alle Indicazioni Europee e Nazionali e al QdR INVALSI le competenze che gli alunni dovranno raggiungere, in una prospettiva di apprendimento permanente, sono indicate come “*Mathematical literacy*” cioè come la capacità di un individuo di saper utilizzare in modo funzionale le proprie conoscenze ed abilità in contesti di vita quotidiana. Le competenze sotto indicate si sviluppano in un triennio e possono riassumersi in : 1. Si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni 2. Descrive e simbolizza forme nel piano e nello spazio, coglie relazioni tra elementi. 3. Riesce ad argomentare attraverso attività laboratoriali e discussione tra pari in base alle conoscenze acquisite. 4. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. 5. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul procedimento risolutivo, sia sui risultati. 6. Analizza, interpreta rappresentazione di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. 7. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. 8. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad es. sa utilizzare i concetti di proprietà e definizione). 9. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni....) e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale. 10. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità. 11. Acquisisce un atteggiamento consapevole rispetto alla matematica e, attraverso esperienze in contesti significativi, consolida e approfondisce come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. ----

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE di Scienze 1. L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. 2. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni 3. Ha interesse e curiosità verso i problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. 4. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livello macroscopici e microscopici, è

consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. 5. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. 6. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. 7. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo . ----- TRAGUARDI PER LO SVILUPPO

DELLE COMPETENZE di Tecnologia 1. L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. 2. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. 3. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. 4. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. 5. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. 6. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. 7. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. 8. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. 9. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o info-grafiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione. -----

----- TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE di Musica 1.

L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. 2. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. 2. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. 2. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. 2. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e

sistemi di codifica. ----- TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE di Arte ed immagine 1. L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. 2. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. 3. Legge le opere più significative prodotte nell'Arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. 4. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. 5. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato. ----- TRAGUARDI

PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE di Scienze Motorie 1. L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. 2. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. 3. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair - play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. 4. Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. 5. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. 6. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. ----- TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE

COMPETENZE di Strumento musicale Per il quadro delle competenze specifiche connesse allo studio dello strumento musicale, si rinvia alle specifiche norme di settore.

ALLEGATO:

COMPETENZE EUROPEE - RIFERIMENTO UNIFICANTE.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA I TRAGUARDI: rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le

istituzione scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. (Indicazioni Nazionali, 2012, p. 18)

Utilizzo della quota di autonomia

In questa sezione vengono indicati i posti di organico per le esigenze didattiche e per la realizzazione del Piano di Miglioramento. In particolare, si utilizzano i posti dell'organico di diritto, di sostegno e di potenziamento, nonché le quote di autonomia e degli spazi di flessibilità. I docenti di potenziamento vengono utilizzati secondo la tipologie di recupero, di supporto, di inclusione nelle competenze logico- matematiche- scientifiche, linguistiche e dei linguaggi espressivi.

Approfondimento

In riferimento delle nuove indicazioni per il Curricolo, che il M I U R lo scorso 17 maggio ha emanato con la nota 1143 avente per oggetto " l'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno", il 14 agosto è stato reso il "**Documento di lavoro** " L' autonomia scolastica per il successo formativo" (Decreto Dipartimentale n. 479 del 2017).

Da questi documenti, si evince che il P T O F dovrà essere marcatamente "**inclusivo**", laddove il concetto di inclusione, si carica di un significato fondamentale: " l' inclusione è garanzia di attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti".

Il nostro Istituto è coerente, con i riferimenti generali, cura la centralità dell'alunno e costruisce percorsi di apprendimento, considerando l'analisi dei bisogni formativi legati al contesto socio - culturale in cui opera. Alla luce di questo e del rilevante tasso di presenza di alunni con famiglia straniera, particolare attenzione è volta alle azioni di integrazione.

Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico -

espressivo -artistica - musicale, geostorico-sociale, matematico -scientifico - tecnologica), sono inscindibilmente intrecciati a quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo -affettiva, la comunicazione sociale e i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CIAK 6 ... UN PROCESSO SIMULATO PER EVITARE UN VERO PROCESSO

Percorso di sensibilizzazione alla legalità. Il suo svolgimento può essere utile alle nuove generazioni affinché siano più attente ai pericoli della vita e più consapevoli di cosa significa e a quali conseguenze può portare un reato. Si tratta di un progetto innovativo del Tribunale per i Minorenni di Catanzaro che promuove il raccordo tra scuola e giustizia ed apre le porte dei Tribunali ai ragazzi, permettendo loro di entrare e conoscere il mondo della giustizia minorile e gli operatori che vi lavorano.

Obiettivi formativi e competenze attese

Dare spazio ai ragazzi, centro e fulcro dell'iniziativa, per discutere le loro realtà di appartenenza, stimolare maggiormente la consapevolezza del loro ruolo attivo nella difesa della legalità, esortare la discussione e le riflessioni degli stessi sui temi trattati e coinvolgerli attivamente nella ricerca delle fattibili proposte di risposta ai fenomeni di criminalità ed alle problematiche all'interno degli istituti stessi.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Magna

Approfondimento

Progetto in rete con il Centro Calabrese di Solidarietà - Associazione Ciak Formazione e Legalità, con l'Ufficio Scolastico Regionale, con il Core-com e con il Tribunale per i minorenni di Catanzaro.

❖ **REGIS RETE DI SCUOLE PER LA DIFFUSIONE DEL GIOCO DEGLI SCACCHI**

Imparare il gioco degli scacchi e praticarlo a scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il gioco degli scacchi ha ottime valenze per favorire la crescita delle facoltà logiche e potenziare le capacità di apprendimento.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Magna

Approfondimento

I destinatari :

Alunni delle scuole che aderenti alla rete scolastica.

Attività:

Corsi di scacchi per alunni, tornei scolastici di Istituto, tornei locali; partecipazione ai giochi sportivi studenteschi.

Collaborazioni esterne:

Enti Istituzionali: CONI, Federazioni, Comitati locali.

Monitoraggio e verifica:

Si considereranno:

i miglioramenti dei livelli di partenza,

la partecipazione attiva alle lezioni,

i risultati ottenuti nei tornei.

❖ **SCUOLA ALL'OPERA**

Assistere ed eventualmente partecipare alla messa in scena di un'Opera dal vivo per scoprire il fascino del melodramma e offrire agli allievi nuove opportunità per conoscere la grande tradizione del Teatro Musicale, nostro patrimonio culturale da valorizzare e tramandare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza ed espressione culturali Avvicinare i ragazzi all'opera quale patrimonio musicale, culturale e formativo. Relazionarsi con i contesti socio-culturali presenti sul territorio. Migliorare la capacità di ascolto e comprensione delle opere musicali. Conoscere le caratteristiche del melodramma Conoscere trama e aspetti dell'Opera proposta Conoscere il teatro ed i suoi spazi. Sviluppare ulteriormente l'interesse per la musica. Creare maggiore motivazione nell'apprendimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Biblioteche:**

Classica
Informatizzata

❖ **Aule:**

Concerti
Magna
Proiezioni
Teatro
Aula generica

❖ **ALLA SCOPERTA DELLE LIUTERIE E DELLE TRADIZIONI DELLE NOSTRE TERRE**

Il progetto intende creare condizioni fertili per coinvolgere gli alunni nella scoperta dell'antico mestiere del liutaio, per la valorizzazione delle tradizioni artistico-musicali-artigianali calabresi o comunque del Sud.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza ed espressione culturali Relazionarsi con i contesti socio-culturali presenti nel meridione. Rendere coscienti i ragazzi del patrimonio musicale, artistico e culturale e delle tradizioni storiche e popolari che ogni comunità possiede. Conoscere le caratteristiche degli strumenti del folclore e le relative procedure costruttive.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **Aule:**

Liuterie

❖ **SPECIAL OLYMPICS**

Il progetto scuola di Special Olympics ha come obiettivo la promozione e l'educazione alla conoscenza della diversa abilità per evidenziarla come risorsa della società. E' un programma internazionale di allenamento sportivo che propone ed organizza allenamenti ed eventi per persone con disabilità intellettiva e per ogni livello di abilità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire esperienze di integrazione pratica, attraverso attività sportive che portano alla stretta collaborazione alunni disabili e normodotati. Partecipare ad iniziative , eventi e manifestazioni che mirano a valorizzare l'autonomia e l'autostima della persona con disabilità per migliorarne la qualità di vita.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:**
 - Calcetto
 - Campo Basket-Pallavolo all'aperto
 - Palestra

❖ GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Lo sport è uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che ne favoriscano la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Partecipazione alle gare organizzate dal MIUR.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'esperienza sportiva permette ai giovani allievi di comprendere in quale modo si affrontano le relazioni sociali, ci si confronta con una sconfitta, si gioisce per una vittoria, ci si prepara costantemente per migliorare le proprie prestazioni, si lavora per un risultato futuro, ci si adatta agli altri compagni per raggiungere un obiettivo comune, si assumono delle responsabilità personali in funzione delle proprie decisioni. Essere in grado di affrontare le competizioni sportive.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:**
 - Calcetto
 - Campo Basket-Pallavolo all'aperto
 - Palestra

Approfondimento
Destinatari:

Alunni frequentanti la scuola.

Attività:

Pallavolo; Basket; Badminton; Caccia A 5; Tennis tavolo; Scacchi.

Monitoraggio e Verifica:

Partecipazione assidua agli allenamenti pomeridiani,

Risultati conseguiti nelle competizioni.

❖ **ARRIVEDERCI ... IN MUSICA**

Concerto di fine anno dell'orchestra della scuola - Corso di Strumento Musicale

Obiettivi formativi e competenze attese

Capacità performativa; capacità di collaborare e contribuire alla buona realizzazione, autocontrollo e gestione delle emozioni e degli imprevisti.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-----------------------------|--------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Musica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Concerti
Teatro |

❖ **SAGGI DI NATALE**

Il progetto esteso all'intera comunità scolastica, prosegue la positiva esperienza basata sull'interpretazione di canti e di musiche natalizie realizzate dagli alunni e aperta al pubblico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza ed espressione culturali - Competenze Imprenditoriali e di Cittadinanza Riflettere sull'importanza del Natale. Consolidare e potenziare le competenze espressive del "far musica" insieme. Pianificare e realizzare lavori visibili come coronamento di un percorso di apprendimento. Incrementare senso di responsabilità e fiducia di sé.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna

❖ GIORNATA DI PRIMAVERA - FAI 2020

Il progetto è pensato per coinvolgere gli studenti, invitati a vivere il paesaggio che li circonda attraverso un'esperienza didattica e formativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo è stimolare lo spirito di una cittadinanza attiva che non si limiti a considerare il paesaggio una materia da studiare, ma coinvolga i giovani nell'impegno per la sua tutela, in quanto bene collettivo di inestimabile valore, simbolo della nostra stessa identità.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Rete con il FAI, Fondo Ambiente Italiano.

❖ VALORI IN RETE - CAMPIONATI STUDENTESCHI - RAGAZZE IN GIOCO - TIFIAMO EUROPA

Promozione della pratica sportiva finalizzata alla partecipazione di tutti gli studenti, compresi i diversamente abili. Attività in collaborazione con il CONI, FGC, Amministrazione Comunale Società Sportive.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la partecipazione di studenti che, uniti dalla passione per lo sport, diventino promotori di valori positivi, quali il tifo corretto e l'inclusione. Assunzione di comportamenti responsabili.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Calcetto
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ GRUPPO SPORTIVO ADERENTE ALLA FEDERAZIONE ITALIANA BADMINTON

Partecipazione a Tornei, circuiti e campionati provinciali e regionali riservati agli studenti/atleti tesserati GSA, con materiale sportivo in palio. Il badminton è un grande sport scolastico, sia per i ragazzi che per le ragazze, adatto a tutte le età e livelli. Si tratta di uno sport sano, divertente e a basso impatto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività di badminton in Shuttle Time contribuiscono a sviluppare importanti abilità motorie generali per i ragazzi in età scolare: • coordinazione oculo manuale; • presa e lancio; • stabilità ed equilibrio; • velocità e agilità: l'abilità di cambiare velocemente direzione; • salto e atterraggio; • capacità decisionale / tattica. Le lezioni e le attività di questo Manuale sono state ideate per l'apprendimento in gruppi del badminton, così che i ragazzi imparino le abilità di base di questo sport. Inoltre i ragazzi svilupperanno abilità motorie e tattiche (come giocare e vincere la partita).

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Calcetto
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ SPETTACOLO TEATRALE IN LINGUA FRANCESE

Partecipazione a rappresentazioni teatrali in lingua. Percorso linguistico interattivo a tappe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Apprendere la lingua straniera attraverso un supporto accattivante quale il teatro
Scoprire e apprezzare testi teatrali e canzoni in lingua.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Teatro

❖ GIORNATA DELLA MEMORIA

La Giornata della Memoria verrà celebrata per non dimenticare le sofferenze dell'olocausto. La scuola accoglie le iniziative proposte dal MIUR, ritiene che sia importante promuovere tra gli studenti la conoscenza della Shoah, perché solo attraverso la consapevolezza si forma la coscienza critica necessaria per saper cogliere gli elementi della modernità che possono riproporre i germi di quello che la storia ha sconfitto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la maturazione di atteggiamenti consapevoli di fronte a temi delicati come la Shoah. Favorire opportunità per riflettere sul senso di giustizia e di rispetto verso sé stessi e agli altri.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **TORNEO DI CALCIO D'ISTITUTO**

Gare ad eliminazione delle squadre costituite dalle classi, da svolgersi in orario curricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire ai ragazzi nuove esperienze formative di vita di gruppo e di partecipazione sociale.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Calcetto

❖ **MI ORIENTO NEL MONDO DELLA MUSICA**

Attività di orientamento e visita al Conservatorio ed al Liceo Musicale di Cosenza

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere le possibilità di studio dopo la scuola media.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **CONCORSO DI SCRITTURA IN LINGUA FRANCESE: CHANSON SANS FRONTIÈRES**

Concorso di scrittura letteraria, produzione di una canzone sul tema dell'"Acqua".

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze previste dal Q C E R L sensibilizzare alla tutela dell'ambiente e all'integrazione culturale.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Attività: ascolto e comprensione di documenti autentici in lingua francese, analisi dei documenti attraverso parole -chiave e riutilizzo delle stesse al fine di creare una canzone in rima.

❖ CONCORSI E RASSEGNE

Partecipazione a Concorsi e Rassegne

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare le eccellenze, sostenere le iniziative che premiano i risultati migliori degli studenti nella partecipazione a gare, concorsi e rassegne, anche Musicali. Sviluppo delle capacità performative e raggiungimento di ottimi livelli di competenza.

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **ADESIONE A PROGETTI DI SOLIDARIETÀ**

Adesione a progetti di Solidarietà promossi da Enti Locoli con l' allestimento di mercatini realizzati grazie alla capacità degli studenti di dare forma e consistenza ai prodotti in vendita. L'appuntamento coinvolge e crea laboriose sinergie tra Scuole,

Ente e famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Condividere i valori della solidarietà; Conoscere ed usare tecniche progettuali e decorative finalizzate alla produzione di oggetti destinati alla vendita; Affinare capacità manuali e senso estetico.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **EMERGENZA BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Corso informativo - formativo sul bullismo e cyberbullismo

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire nei docenti e nelle famiglie l'acquisizione di competenze psicopedagogiche e sociali per la prevenzione del disagio giovanile legato in particolare ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Protoconvento francescano

❖ **Biblioteche:**

Classica
Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna

Approfondimento

Attività : 1. Fase -Informazione/Formazione con supporto piattaforma E.L.I.S.A. (3

ore); 2. Fase - Convegno con intervento esperti locali e nazionali

Attivazione rete e collaborazioni esterne :

1. Comune di Castrovillari,
2. Lions Club di Castrovillari,
3. Rete Scuole Pollino;
4. Polizia Postale,
5. Associazione Finas,
6. Serd - ASP Cosenza,
7. Docenti Unical.

❖ **IL BAROCCO SI PRESENTA LEZIONE-CONCERTO SULLA MUSICA BAROCCA DEL PRIMO SEICENTO ESEGUITA SU STRUMENTI D'EPOCA LABORATORIO DIDATTICO- PROGETTO 3° FESTIVAL "ANTONIO VIVALDI"**

Lezione Concerto dell'Ensemble "Effimere corde" che con clavicembalo, violoncello, flauto dolce soprano e tenore eseguiranno musica barocca per accrescere la consapevolezza del valore inestimabile della cultura attraverso il coinvolgimento degli istituti scolastici del territorio stimolando nuovi interessi e approfondendo conoscenze in ambito artistico-culturale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza ed espressione culturali Sviluppare interessi e curiosità verso la musica Promuovere l'acquisizione di nuove conoscenze, abilità e competenze Sviluppare capacità critiche nei confronti dei messaggi sonori Educare il gusto estetico sensibilizzando gli allievi alle attività artistiche-culturali proposte nel territorio, Conoscere gli strumenti di musica antica più rappresentativi dell'epoca barocca. Individuare influenze e affinità tra alcune pratiche esecutive tipiche della musica barocca e la popular music, più vicina alle identità musicali ed ai gusti dei nostri alunni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Concerti

Magna
Proiezioni

Approfondimento

<p>Destinatari: Alunni frequentanti le classi III.</p>
<p>Attività:</p> <p>Preparazione all'ascolto del programma di sala svolto inizialmente nelle ore curricolari. Partecipazione all'evento proposto, nel quale la trattazione verrà accompagnata e resa più completa ed interattiva dalla proiezione di alcune slide con immagini degli strumenti e delle partiture originali ed ascolti di alcuni esempi musicali. Nel corso dell'incontro l'ensemble lascerà spazio alle domande e alle curiosità dei presenti ponendo inoltre domande e spunti di riflessione per meglio guidarli nell'approccio ad una musica apparentemente molto lontana, ma affine ai tempi moderni per la sua cantabilità melodica e la vitalità ritmica.</p>
<p>Attivazione di rete e/o collaborazioni esterne: L'attività - laboratorio didattico presentata dall'Associazione culturale "Cosenza Autentica" e inserita nelle proposte del progetto "Festival Antonio Vivaldi" patrocinato da: Regione Calabria- Provincia di Cosenza- Comune di Castrovillari- Ente Parco Nazionale del Pollino- C.C.I.A.A. - Cosenza- Ferrocinto - Gruppo Campoverde- Consorzio ASSO.L.A.C. - Calabria, è stata accolta dal CDD.</p>
<p>Modalità di monitoraggio e di verifica:</p> <p>Partecipazione all'attività programmata.</p> <p>Questionari e relazioni.</p>
<p>Risorse materiali necessarie</p> <p><i>Locali e spazi impegnati:</i> Aula nella prima fase di lavoro.</p> <p><i>Aula magna</i> per il Concerto</p> <p><i>Attrezzature:</i> LIM, videoproiettore e amplificazione di cui la scuola è fornita. Fotocopie di spartiti e di testi.</p> <p>Le classi saranno accompagnate e sorvegliate dai docenti in orario di servizio il 16/11/19</p>

❖ OLTRE L'AULA.....

Mettere l'allievo nella condizione di cogliere il senso e saper trasferire il proprio apprendimento nella vita reale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Integrare la normale attività didattica mediante l'arricchimento culturale e professionale degli studenti. Promuovere la capacità di autonomia e il senso di

responsabilità. Potenziare la socializzazione del gruppo classe e con i docenti. Educare gli alunni alla corretta pratica ecologica attraverso l'impegno attivo in esperienze di coinvolgimento e responsabilizzazione diretta. Risultati attesi: Migliorare l'autonomia e l'autostima. Rispettare le regole. Acquisire lo spirito di imprenditorialità. Migliorare le capacità organizzativo - gestionali per comprendere la complessità della società e del Sistema scolastico. Formare una coscienza civica e ambientale attenta alla salvaguardia delle risorse naturali del proprio territorio. Valorizzare le differenze.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-----------------------------|---------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Multimediale |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

Approfondimento

Attività:

Laboratorio delle competenze .

Progettare, simulare e monitorare un viaggio d'istruzione.(Flipped classroom, app Google, google Eart) .

Simulazione di una seduta dell'O.N.U. per discutere di problemi di scottante attualità .

Raccolta differenziata sul territorio(Debate, Agenda 2030) .

Passeggiata pista ciclabile.

Il progetto si baserà sulla collaborazione con i docenti ddelle varie discipline, con enti ed associazioni del territorio e con le famiglie.

- ❖ **INSIEME....CREATIVAMENTE!**

Laboratorio di lettura e scrittura creativa

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidare/ Potenziare i processi e gli strumenti di ascolto, attenzione e lettura. Motivare gli alunni alla lettura e ai processi di scrittura. Favorire la circolazione di storie, di conoscenze, di opinioni. Realizzare articoli per il sito della scuola. Leggere libri e fornire una semplice recensione o organizzare una tavola rotonda all'interno della classe. Conoscere le caratteristiche proprie del libro. Conoscere che il libro ha avuto nella storia del proprio territorio. Risultati attesi: Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e della scrittura. Lezioni aperte legate al libro.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica
Informatizzata |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

Approfondimento

Attività: Didattica attiva (COOPERATIVE LEARNING - PROBLEM SOLVING - GIOCHI DI RUOLO ROLE PLAY).

Lecture di storie in classe e all'aperto.

Visita alla redazione del Diario di Castrovillari.

Visita alla biblioteca comunale e all'Archivio di Stato.

Incursione in classe.

Incontro con l'autore Caterina Armentano e il libro : " Fuoco e Disobbedienza"

Laboratorio di scrittura creativa con l'autrice.

Laboratorio di arricchimento lessicale.

Laboratorio di latino.

Uscita didattica con Ines Ferrante, autrice del testo : " Le leggende popolari del Pollino."

❖ **IL MIO PRESEPE**

Realizzazione manufatti di vario genere ispirata al tema della natività.

Obiettivi formativi e competenze attese

Formazione di un quadro di interessi e valori sulla tradizione natalizia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno

Approfondimento

Destinatari: alunni classi A- B- C-2 G

Monitoraggio e verifica: eventuale mostra didattica con premiazione finale.

Spazi: laboratorio artistico .

❖ **VISITA GUIDATA AL PARCO DEL POLLINO**

Visita guidata al Parco Nazionale del Pollino ed eventualmente al Museo del Parco.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza del territorio e delle sue peculiarità, essere consapevoli di un corretto

comportamento nei confronti dei propri territori.

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Scienze
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica

❖ **LEZIONI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE**

Lezione tenuta da esperti del Comando Carabinieri Forestale - " Ambiente"

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere le tematiche ambientali afferenti al territorio, essere consapevoli dell'importanza di un corretto comportamento nei confronti del territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Scienze
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **OFFICINA DELLA MUSICA**

Visita al Conservatorio ed al Liceo musicale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza dell'importanza della formazione musicale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica

❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Destinatari:

Alunni classi seconde.

Attività:

Ascolto partecipativo delle lezioni nelle aule dei relativi strumenti: VL, CH, PF,FL.

Attivazione di rete:

Conservatorio " S. Giacomantonio"/Liceo Musicale " L.Della Valle".

Monitoraggio:

Verifica e valutazione in itinere.

❖ **LA SETTIMANA DELLA MUSICA**

Rassegna di gruppi strumentali/ orchestral delle SC. IND. MUSICALE.

Obiettivi formativi e competenze attese

Confronto con altre realtà musicali per un apporto accrescitivo della formazione e della consapevolezza musicale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Musica

❖ **Aule:**

Concerti

Aula generica

Approfondimento

Destinatari:

Scuole ad indirizzo musicale.

Attività: Organizzazione dell'incontro: programmazione/ contatti

Promozione, pubblicizzazione.

Attivazione di rete: Sedi del Comune- Teatro- Sponsor

Modalità di monitoraggio e di verifica:

Verifica in itinere.

❖ **SCUOLA SCI E ATTIVITÀ DELLA NEVE**

Pratica e Teoria delle basi per l'attività dello sci.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza della pratica sportiva. Socializzazione, integrazione, autostima e miglioramento autonomia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Scuola sci

Approfondimento

Destinatari:

Allievi delle classi II e III

Attività:

Lezioni di sci collettivo teorico e pratico.

Attività attinenti la neve: pattinaggio, ciaspole, visita guidata al Parco Naturale ecc.

Attivazione di rete:

Ente Parco della Sila - Scuola Sci.

Monitoraggio e verifica:

Osservazione.

Esercizi specifici e propedeutici

Lavoro di gruppo.

Risorse materiali necessarie:

Locali: Piste sciistiche, piste pattinaggio.

Attrezzature: Sci, Casco, Attrezzi da neve.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua implementazione. Si intende attrezzare tutte le aule con strumenti idonei per l'integrazione del digitale nella didattica.

Il nostro Istituto ha inoltre partecipato all'Avviso Pubblico m_pi. AOODGEFID.REGISTRO UFFICIALE. U . 0030562. 27-11-2018, che, nell'ambito dell'Azione #7 del PNSD, promuove la realizzazione di Ambienti di Apprendimento innovativi.

Il progetto presentato, focalizzato sulla robotica e sulla elettronica educativa, sul coding e sul making, prevede l'acquisto di arredi e risorse

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

tecnologiche innovative.

Le attività di robotica, di coding e sviluppo del pensiero computazionale saranno rivolte a tutti gli alunni dell'istituto.

I risultati attesi sono: lo sviluppo del pensiero computazionale, come attitudine a risolvere problemi più o meno complessi; la crescita negli studenti della consapevolezza dello spirito di gruppo; la capacità di individuazione di applicazioni e collegamenti fra le diverse discipline; lo sviluppo negli studenti del gusto per la scoperta; la sperimentazione di attività di peer tutoring, di peer collaboration; la strutturazione di un apprendimento per "costruzione" della conoscenza.

AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Nella convinzione che la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi possa favorire la corretta veicolazione delle conoscenze conducendo a competenze consolidate, la Scuola assume una sfida importante : rinnovare la didattica attraverso azioni di innovazione strutturale, metodologica e organizzativa.

Grazie alla partecipazione all'Avviso Pubblico m_pi. AOODGEFID.REGISTRO UFFICIALE. U . 0030562. 27-11-2018, che, nell'ambito dell'Azione #7 del PNSD, promuove la realizzazione di

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Ambienti di Apprendimento innovativi.

Il progetto presentato, focalizzato sulla robotica e sulla elettronica educativa, sul coding e sul making, prevede l'acquisto di arredi e risorse tecnologiche innovative.

Le attività di robotica, di coding e sviluppo del pensiero computazionale saranno rivolte a tutti gli alunni dell'istituto, con l'obiettivo di confermare la centralità dell'alunno all'interno del suo percorso di crescita verso una cittadinanza attiva.

Principali risultati attesi:

- Educare lo studente ad assumere atteggiamenti critici e ad utilizzare con dimestichezza le tecnologie della società dell'informazione.
- Usare il computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e informazioni, nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet. AMMINISTRAZIONE DIGITALE Digitalizzazione amministrat
- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Digitalizzazione amministrativa della scuola

L'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa è in corso. L'utilizzo della piattaforma Axios per la gestione del protocollo e del registro elettronico, affiancato dalla funzione comunicativa del sito- web dell'Istituto (

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

www.scuolamediacastrovillari.edu.it), ha permesso la digitalizzazione della segreteria scolastica con ricadute in termini di efficacia ed efficienza dal punto di vista organizzativo.

L'uso del registro elettronico per la Scuola Secondaria di I grado è a pieno regime, sia come strumento di registrazione e condivisione alle attività didattiche all'interno del consiglio di classe, sia come strumento di monitoraggio della valutazione e di snellimento delle procedure di documentazione.

Principali risultati attesi:

- Miglioramento delle comunicazioni interne ed esterne;
- Facilità di fruizione dei servizi;
- Facilità di archiviazione e ricerca di documenti.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
La nostra scuola intende farsi promotrice di una didattica attiva e dinamica, capace di trasformare gli studenti da consumatori passivi di tecnologie a produttori di modelli, applicazioni e contenuti, divenendo quindi protagonisti attivi del nuovo panorama digitale in cui si muovono ogni giorno.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Nell'ambito del Piano triennale delle Arti, l'Istituto ha attivato il progetto 'FabLab Ceramica' che ha permesso la realizzazione di uno spazio innovativo dove sviluppare il punto di incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie.
- Partecipazione alle iniziative del progetto 'Programma il Futuro' promosso dal MIUR in collaborazione con il CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica).

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Un animatore digitale in ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) - adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre ai sensi del comma 56, dell'articolo 1 della legge 107/2015, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" - ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

stili cognitivi delle nuove generazioni.

L'azione #28 del Piano Nazionale Scuola Digitale assegna il coordinamento delle attività all'Animatore Digitale, un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore dei servizi generali e amministrativi, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola.

La nostra scuola al fine di realizzare azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale, si avvale del TEAM DIGITALE D'ISTITUTO formato dall'Animatore Digitale affiancato, nella sua azione di ricerca, sviluppo, sostegno e accompagnamento al PNSD, da un gruppo di docenti denominato "Team per l'innovazione". Il piano delle attività prevede azioni dirette alla formazione dei docenti e del personale amministrativo dell'istituto; al coinvolgimento della comunità scolastica per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; all'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili per l'insegnamento e per l'apprendimento.

I risultati attesi sono la diffusione della sperimentazione di nuove metodologie nella didattica dirette a promuovere il successo formativo e l'inclusione.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Incontri formativi e workshop destinati ai docenti, alunni e famiglie, per la diffusione di nuove metodologie nella didattica con le ICT organizzati nell'ambito del PNSD.

Sperimentazione e diffusione di nuove metodologie nella didattica: EAS, Flipped classroom, BYOD.

Formazione sull'utilizzo del registro elettronico, degli strumenti tecnologici presenti a scuola, delle Google Apps for Education per gestire il flusso formativo all'interno dell'istituto.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il nostro PNSD si propone migliorare l'organizzazione della scuola attraverso le seguenti finalità:

- utilizzare il potenziale offerto dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di **migliorare l'organizzazione** e gli **ambienti di apprendimento** della scuola e di innalzare le competenze digitali di docenti e alunni,

-migliorare la qualità dell'apprendimento attraverso **nuove metodologie e strategie** come la costruzione di classi virtuali o social -

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

classroom;

- migliorare l'organizzazione della scuola attraverso **servizi informatizzati** come l'uso del **registro elettronico**, della **posta elettronica**, comunicazioni scuola - famiglia attraverso l'aggiornamento costante del **sito web**.

Alcune delle innovazioni richieste dal PNSD sono già attive nel nostro Istituto, altre sono in via di sviluppo.

OBIETTIVI TRASVERSALI

DOCENTE

- Utilizzo della posta elettronica per la dematerializzazione delle circolari.
- Uso dedicato del registro elettronico.
- Incremento delle capacità di innovazione metodologica e didattica.
- Formazione continua per lo sviluppo digitale nella didattica e nell'organizzazione metodologica

STUDENTE

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Maggiore competenza digitale.
- Avvio del pensiero computazionale con il coding.
- Uso critico consapevole e responsabile dei social media per la didattica.

AMMINISTRAZIONE

- Dematerializzazione dei documenti.
- Registro elettronico.
- Aggiornamento ed implementazione Sito Web.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SM CASTROVILLARI - CSMM303009

Criteria di valutazione comuni:

LA VALUTAZIONE

Per poter orientare l'azione didattica, la valutazione iniziale viene fatta attraverso prove di verifica di ingresso e di controllo sia sul piano cognitivo che socio-affettivo-relazionale degli alunni.

La valutazione è una parte integrante della qualità dell'offerta educativa, perché assume la funzione di attivare forme di conoscenza dell'esperienza educativa

progettata e realizzata. Essa precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Apprendere è soprattutto costruire, riorganizzare le operazioni mentali in un processo che mobilita anche aspetti emotivi e relazionali nei quali entra in gioco anche l'errore, evento naturale e utile al processo di crescita. La valutazione non rappresenta solo il momento conclusivo dell'attività d'insegnamento, volto ad accertare unicamente il conseguimento degli obiettivi prefissati, ma assume un carattere processuale che investe ciascuna fase del percorso educativo nel quale rientrano le osservazioni sistematiche sul metodo di studio, sugli stili cognitivi, sull'impegno, sui ritmi d'apprendimento, sulle manifestazioni comportamentali (la partecipazione all'intera vita dell'Istituto, i comportamenti singoli e di gruppo, il rispetto riservato alle persone e alle strutture della Scuola, il coinvolgimento alle varie attività che l'Istituto svolge al suo interno, o a quelle extra scolastiche). Ai fini della valutazione è necessario avvalersi di una pluralità di indagini conoscitive, perché da soli gli strumenti non bastano. In questa prospettiva i docenti oltre ad essere i responsabili della valutazione e della cura della documentazione didattica, scelgono anche i relativi strumenti.

La valutazione si articola in tre fasi fondamentali:

- Valutazione diagnostica (iniziale);
- Valutazione formativa (in itinere);
- Valutazione sommativa (a fine quadrimestre e a fine anno scolastico).

La valutazione diagnostica verrà attuata mediante la somministrazione di prove d'ingresso atte a misurare il livello di conoscenze, di abilità e di competenze disciplinari.

La valutazione formativa (in itinere) verrà compiuta sulla base dei risultati di specifiche prove di verifica atte a misurare il conseguimento degli obiettivi previsti per le unità di apprendimento programmate nelle varie discipline e dall'osservazione precisa e costante dei progressi degli allievi.

La valutazione sommativa degli alunni verrà compiuta, dai singoli docenti, in base ai criteri per la valutazione previsti ed approvati dal Collegio, tenendo conto sia del conseguimento degli obiettivi disciplinari, sia degli obiettivi trasversali alle varie discipline, ossia degli indicatori relativi alla dimensione cognitiva, affettiva e relazionale.

ALLEGATI: Fascicolo_valutazione_alunni_2019-2020_versione1.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

- Rispettare spontaneamente regole, persone, ambiente e strutture (COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE);
- partecipare attivamente alla vita della classe e alle attività scolastiche;
- essere sempre disponibile ad apprendere e costante nell'impegno (IMPARARE AD IMPARARE);
- - intrattenere relazioni positive e costruttive con i compagni e con gli adulti (SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ).

La Valutazione INSUFFICIENTE

Viene attribuita in caso di gravi e reiterate violazioni del Regolamento d'Istituto che hanno comportato un provvedimento disciplinare, in seguito a reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o nel caso vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. Come richiamato dal comma 1 dell'articolo 6 del D.Lgs. 62/2007 non consente l'ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato.

ALLEGATI: Valutazione del comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per poter procedere allo scrutinio finale relativo all'ammissione alla classe successiva l'alunno o l'alunna non deve aver superato il limite massimo di assenze (vedere Allegato PARAGRAFO 1- LIMITE MASSIMO DI ASSENZE PER LA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO) e non deve essere incorso o incorsa nella SANZIONE DISCIPLINARE CHE NON CONSENTE L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (PARAGRAFO 2). Premessi i requisiti preliminari nel presente paragrafo specificati, l'alunno o l'alunna sono ammessi alla classe successiva in presenza di massimo tre insufficienze con voto 4 e due insufficienze con voto 5. In caso di superamento del limite massimo di tre insufficienze con voto 4 e due insufficienze con voto 5, il Consiglio di classe, ai sensi del comma 2 dell'articolo 6 del D.lgs. 62/2017, può, con adeguata motivazione, deliberare la non ammissione alla classe successiva.

In caso di votazione che porti alla non ammissione alla classe successiva, il voto determinante di Religione cattolica o di Attività alternative diviene, ai sensi del comma 4 dell'articolo 6 del D.lgs. 62/2017, un giudizio motivato iscritto a verbale. PARAGRAFO 1 - LIMITE MASSIMO DI ASSENZE PER LA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 5 del D.Lgs. 62/2017, il monte ore annuale

personalizzato di ciascun alunno costituisce il punto di partenza per il calcolo della validità ai fini della valutazione dell'anno scolastico.(vedere Allegato).

ALLEGATI: Limite massimo di assenze per validità anno scolastico.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per poter procedere allo scrutinio finale relativo all'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, l'alunno o l'alunna non deve aver superato il limite massimo di assenze (vedere Allegato PARAGRAFO 1- LIMITE MASSIMO DI ASSENZE PER LA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO) e non deve essere incorso o incorsa nella SANZIONE DISCIPLINARE CHE NON CONSENTE L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO (PARAGRAFO 2). Inoltre, per essere ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, ai sensi del comma 4 dell'articolo 7 del D.lgs. 62/2017, è necessario aver partecipato alle prove Invalsi, che si svolgono entro il mese di aprile di ciascun anno.

Premessi i requisiti preliminari nel presente paragrafo specificati, l'alunno o l'alunna sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza di massimo tre insufficienze con voto 4 e due insufficienze con voto 5. In caso di superamento del limite massimo di tre insufficienze con voto 4 e due insufficienze con voto 5, il Consiglio di classe, ai sensi del comma 2 dell'articolo 6 del D.lgs. 62/2017, può, con adeguata motivazione, deliberare la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

In caso di votazione che porti alla non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, il voto determinante di Religione cattolica o di Attività alternative diviene, ai sensi del comma 4 dell'articolo 6 del D.lgs. 62/2017, un giudizio motivato iscritto a verbale.

ALLEGATI: Limite massimo di assenze per validità anno scolastico.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE

Punti di forza

La scuola favorisce l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali

elaborando una politica condivisa da tutto il personale (Piano Annuale per l'Inclusione) attraverso:

organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti agli alunni con Bisogni Educativi Speciali;

valorizzazione della famiglia come risorsa per un intervento educativo sinergico; attuazione di metodologie e pratiche didattiche incentrate su approcci laboratoriali e collaborativi;

applicazione di una valutazione formativa e orientativa attraverso azioni unitarie e coerenti con l'ideale di inclusione perseguito;

possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti;

sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

valorizzazione delle risorse esistenti;

attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo;

accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità e sul disagio in sinergia con i servizi socio-sanitari territoriali, gli enti locali, le istituzioni deputate alla sicurezza, CTS, CTI;

progetti territoriali integrati (collaborazione con i servizi sociali, Progetti di assistenza specialistica, Sportello AID, Sportello Provinciale Autismo e con Associazioni di volontariato presenti sul territorio);

progetti di alfabetizzazione L2 rivolti ad alunni stranieri.

Revisione e aggiornamento dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati.

PUNTI DI DEBOLEZZA

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi. Le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue, per le competenze specifiche che richiedono hanno bisogno di risorse aggiuntive e non completamente presenti nella scuola.

L'istituto necessita:

- L'assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti;
- Il finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni;
- L'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità;
- L'assegnazione di figure specialistiche a supporto degli alunni con disabilità per tutta la durata dell'anno scolastico;
- Risorse umane per l'organizzazione e la gestione di laboratori informatici, nonché l'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi;
- Definizione di nuove intese con i servizi socio-sanitari
- Costituzione di reti di scuole in tema di inclusività
- Costituzioni di rapporti con CTS per consulenze e relazioni d'intesa.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Al fine di evitare ogni forma di disagio riconducibile ai Bisogni Educativi Speciali, la scuola attua le seguenti strategie:

- promozione di una didattica inclusiva;
- attività di cooperative learning;

- peer-tutoring;
- progetti mirati all'educazione socio-affettiva;
- coinvolgimento in tutte le attività didattico-educative, scolastiche e/o extrascolastiche, proposte dalla scuola.
- Stesura di Piani Didattici Personalizzati per tutti gli alunni con BES .

Punti di debolezza

Considerato il cospicuo numero di alunni con Bisogni Educativi Speciali, la scuola necessita di risorse aggiuntive sia fisiche che economiche per garantire loro il successo formativo conformemente al personale Progetto di Vita.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Funzioni Strumentali Sostegno e
Inclusività
Rappresentanti degli Enti Locali

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (L.104/del 1992) Il Piano Educativo Individualizzato è il documento di programmazione che esplicita il percorso di personalizzazione dell'alunno certificato ai sensi della L.104/1992, strettamente connesso al Profilo Dinamico Funzionale. In seguito alla valutazione iniziale, alla consultazione della documentazione specialistica presente agli atti della scuola e alle osservazioni effettuate dal Consiglio di Classe, i docenti procedono all'elaborazione di un'ipotesi di Piano di Lavoro annuale per l'alunno con disabilità. Entro il primo bimestre, i C. di C., la famiglia, l'équipe multidisciplinare si confrontano all'interno del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione operativo per la stesura condivisa del percorso educativo individualizzato, che può essere integrato e aggiornato nel corso dell'anno

scolastico. I

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Nella definizione dei PEI sono coinvolti i seguenti soggetti: il dirigente scolastico; i docenti di sostegno; i docenti curricolari; la famiglia dell'alunno; operatori ASL; nell'eventualità, gli operatori socio-sanitari e/o psico-pedagogici e/o i collaboratori scolastici preposti all'assistenza igienica dell'alunno. I soggetti coinvolti si riuniscono periodicamente almeno due volte all'anno.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia ha un ruolo determinante nella cura e nell'educazione dei figli. Essa si configura come prima agenzia formativa del minore, in quanto permette di promuovere la sua prima socializzazione e gli fornisce modelli comportamentali e culturali. Essa viene coinvolta attraverso il Patto di corresponsabilità, con il quale si impegna a collaborare con i docenti, nel rispetto dei ruoli, per il raggiungimento delle finalità educative e didattiche che la scuola si pone. La famiglia ha il ruolo di: Prendere parte agli incontri formativi organizzati dalla scuola; Condividere con la scuola il processo di apprendimento dell'alunno; Contribuire alla costruzione e realizzazione del progetto formativo dello studente e del P.E.I./P.D.P. Informare la scuola di eventuali episodi di Bullismo e Cyberbullismo di cui si viene a conoscenza e si è spettatori e collaborare nell'azione educativa di contrasto.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistenti alla
comunicazione** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Valutare significa verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e progettare azioni di miglioramento. In fase di valutazione si tiene conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni. In dettaglio, agli alunni con BES vengono predisposte e garantite adeguate forme di verifica e valutazione iniziale, intermedia e finale coerenti con gli interventi educativo- didattici previsti. Si valuta l'effettivo livelli di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione di misure che determinano le condizioni ottimali per l'espletamento delle attività da valutare. Relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove, nel tener conto di eventuali strumenti compensativi e misure dispensative, si riserva particolare attenzione alla padronanza

da parte degli alunni, dei contenuti disciplinari e si prescinde dagli aspetti legati all'abilità deficitaria. Per gli alunni con DSA si effettuano valutazioni che privilegiano le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale. Possono essere previste verifiche orali a compensazione di quelle scritte (anche per le lingue straniere). Si fa uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe mentali) e strumenti compensativi ove necessario. La valutazione tiene conto prevalentemente degli aspetti metacognitivi (verificare il risultato ottenuto corrisponde a quello atteso). Ove il C.d.C. lo ritenga necessario può adottare una valutazione differenziata, opportunamente formalizzata in PDP, che tenga conto delle effettive capacità, potenzialità, punti di partenza e crescita dei singoli alunni. Nei P.E.I. e nei P.D.P. si devono specificare le modalità di verifica attraverso le quali si intende operare e valutare durante l'anno scolastico, in particolare: l'organizzazione delle interrogazioni (modalità, tempi e modi); l'eventuale compensazione, con prove orali, di compiti, scritti non ritenuti adeguati; i tipi di mediatori didattici (mappe, tabelle, formulari, calcolatrici,...) ammessi durante le verifiche; altri accorgimenti adottati e ritenuti utili. Le linee guida dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità stabiliscono che: "la valutazione in decimi va rapportata al P.E.I. che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Si rammenta inoltre che la valutazione in questione deve essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance".

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Orientare significa mettere la persona nella condizione di prendere coscienza di sé con il duplice obiettivo di raggiungere il pieno sviluppo delle proprie potenzialità e di contribuire al progresso della società. L'orientamento scolastico ha il compito di aiutare ogni studente e la sua famiglia ad affrontare un processo decisionale per giungere ad una scelta coerente con il progetto personale di vita. Per lo studente con disabilità o con Difficoltà di Apprendimento tale scelta pone problematiche più complesse, da affrontare precocemente, diventa necessario considerarlo nella sua globalità, con particolare attenzione a caratteristiche e potenzialità individuali dell'alunno (caratteristiche cognitive e comportamentali, le competenze acquisite, gli interessi e le predisposizioni personali e i suoi desideri). Tale orientamento diventa strategico soprattutto nella scuola secondaria di primo grado e, nella nostra scuola sono previsti incontri tra insegnanti di tutti gli ambiti disciplinari, per promuovere una vera continuità tra i diversi ordini di scuola.



Approfondimento

Tutte le azioni per l'Inclusione sono ben esplicitate nel PAI (Piano Annuale Inclusione).

ALLEGATI:

Piano Annuale per l'Inclusione 2018-2019.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	E' responsabile delle attività legate al funzionamento della scuola .	2
Funzione strumentale	Individua, gestisce e coordina gli interventi all'interno del proprio piano annuale di lavoro in riferimento all'ambito di cui è chiamato ad occuparsi. Le aree sono cinque, costituite da: - Gestione PTOF e supporto docenti - Autovalutazione ed Invalsi - Continuità ed orientamento - Inclusione - Sostegno	5
Capodipartimento	Coordinamento dei Dipartimenti : Linguistico - Scienze Sociali Matematico-Scientifico-Tecnologico Artistico-Espressivo Sostegno	4
Responsabile di plesso	Coordina e gestisce il quotidiano all'interno del proprio plesso, facendo fronte alle piccole emergenze legate, ad esempio, alle assenze dei docenti e alla gestione degli spazi.	1
Animatore digitale	Cura la formazione del personale; condivide buone pratiche; è costante sostegno ai docenti nel delicato e	1



	impegnativo percorso relativo alla didattica digitale.	
Team digitale	Coordinato dall'animatore digitale, interviene nel sostegno ai colleghi nella formazione e nella progettazione e realizzazione di percorsi relativi alla didattica digitale.	4

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Percorsi di approfondimento e certificazione linguistica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione 	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Percorsi di approfondimento e certificazione linguistica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Cura l'organizzazione ed ha autonomia operativa rispetto
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	alla gestione dei servizi generali e amministrativi - contabili. Organizza l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico.
Ufficio protocollo	Posta elettronica: PEC-ATP- USR Protocollo generale. Protocollo proprie pratiche.
Ufficio per la didattica	Trasferimento alunni, Esami, Rilascio attestati classi III, Diplomi, Pagelle, Pratiche inerenti le elezioni (Consiglio d' Istituto/ Consigli di Classe) Pratiche alunni diversamente abili. Protocollo proprie pratiche.
Ufficio Personale	Gestione personale a tempo indeterminato e determinato. Protocollo proprie pratiche.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online [AXIOS](#)
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ **RETE POLLINO SCUOLE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative • Sicurezza
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



❖ RETE POLLINO SCUOLE

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L' accordo che accomuna tredici istituti di ogni ordine e grado del comprensorio del Pollino e della Città di Castrovillari, è nato per soddisfare interessi condivisi rispetto alle aree della:

1. formazione
2. sicurezza
3. continuità/orientamento
4. organizzazione didattica e amministrativa.

Sarà facilitata la promozione e la realizzazione di iniziative che hanno carattere territoriale, che incoraggiano lo scambio e la condivisione di buone pratiche, che producono un risparmio per le scuole in rete.

❖ PIANO S&T

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università



❖ PIANO S&T

	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Comitato ha progettato, sviluppato e sperimentato contenuti e metodologie confluite nel documento "Pensare e fare scienza", pubblicate nei convegni di Experimenta e Myxbook

❖ LA GOVERNANCE DELL'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Favorire una corretta ed efficace inclusione.

**❖ ROBOCUP COSENZA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scambio esperienze in campo di Robotica Educativa per lo studio di discipline tecnico-Scientifiche

❖ COSTRUMUS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Collaborazione tra scuole ad indirizzo musicale per attivazione di esperienze artistiche, didattiche, di ricerca-azione etc. In ambito di Strumento Musicale.

❖ CONSTECA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

CONSORZIO di scuole per la costituzione-gestione di una multimediaTECA

(Fondi PON Nazionale, Programma Sviluppo Biblioteche Scolastiche)

❖ WOJTYLA-DE NICOLA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali



❖ WOJTYLA-DE NICOLA

	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di collaborazione sulla progettazione di percorsi formativi rivolti ad allievi, adulti del territorio, immigrati, categorie disagiate e minoranze linguistiche, proposti dall'U.E., dal Ministero (PON), dalla Regione (POR), dagli Enti territoriali e dalle stesse istituzioni scolastiche.

❖ VOI CON NOI - PROGETTO G.G. E AFD

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Le parti coopereranno al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

- sostenere il processo di integrazione di alunni in situazione di disabilità;
- favorire la collaborazione tra istituzioni e volontariato, per arricchire le proposte operative e adattare la programmazione didattica alle diverse situazioni.
- cooperare nel creare iniziative inclusive, buone per tutti, compresi gli alunni con difficoltà nell'apprendimento o per le svariate condizioni di disagio, facilitando la comunicazione ed il controllo dello stato emotivo.

❖ ... TI ASCOLTO - CON S.C.U. E AFD

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Supporto all'azione didattica per favorire l'inclusione
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Sviluppo della comunicazione, inserimento nel gruppo, sviluppo delle potenzialità creative.

**❖ REGIS**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete per la divulgazione del gioco degli Scacchi a tre livelli con le scuole Primarie e Secondarie di primo e secondo grado, site in Castrovillari.

Gli obiettivi principali della Rete e della sua attività, sono incentrati nell'ambito della ricerca didattica e dello studio di specifiche risorse ludiche, del gioco degli scacchi in particolare, utilizzabili nella direzione del potenziamento delle capacità individuali e dei gruppi degli alunni, della loro crescita socio-culturale, dell' eventuale rimotivazione alla vita della scuola e di contributo alla prevenzione alla dispersione scolastica.

La Rete è stata approvata e sottoscritta dagli Organi Collegiali dei seguenti Istituti Scolastici :

1. Scuola Secondaria di I grado Castrovillari;
2. I Circolo didattico Castrovillari;
3. Il Circolo didattico Castrovillari;
4. Liceo Classico Garibaldi di Castrovillari;
5. Liceo Scientifico Mattei di Castrovillari;
6. ITC Calvosa di Castrovillari;



7. I.P.S.S.A.R. Karol Wojtyla di Castrovillari.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ IL COORDINAMENTO DEL PIANO PER L'INCLUSIONE - BISOGNI INDIVIDUALI E SOCIALI DELLO STUDENTE.

□ Contenuti : - Quando il bisogno educativo diventa SPECIALE. □ - I Disturbi Specifici di Apprendimento: elementi clinici e criteri diagnostici. □ - Strategie didattico-metodologiche e ruolo del docente: individualizzazione, personalizzazione, didattica metacognitiva, strumenti compensativi, misure dispensative, valutazione formativa. □ - Gli elementi giuridici e le richieste della normativa vigente. □ - Modelli organizzativi, relazionali e operativi. □ - Coordinamento e gestione del Piano annuale dell'inclusione: funzioni e compiti del DS.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ SETTIMANA NAZIONALE DELLA DISLESSIA

Riflessione sui DSA. Cooperare per imparare a valorizzare il potenziale di ciascuno, al di là delle difficoltà.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
---	-------------------------



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **UNITÀ FORMATIVA : VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO**

Formazione seminariale, laboratoriale, studio personale, sperimentazione e ricerca/azione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **UNITÀ FORMATIVA : INSUCCESSO SCOLASTICO E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE**

Formazione seminariale, laboratoriale, studio personale, sperimentazione e ricerca/azione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PERCORSI DIDATTICI INCLUSIVI

Seminari di formazione e informazione sul tema " Profilo di Funzionamento e PEI su base ICF - Linee guida, strumenti, esperienze".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ EMERGENZA BULLISMO E CYBERBULLISMO

Favorire nei docenti e nelle famiglie l'acquisizione di competenze psicologiche e sociali per la prevenzione del disagio giovanile legato in particolare ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Attività: PRIMA FASE: INFORMAZIONE - FORMAZIONE CON SUPPORTO PIATTAFORMA E.L.I.S.A. (3 ORE) SECONDA FASE: CONVEGNO CON INTERVENTO ESPERTI LOCALI E NAZIONALI (3 ORE)

Collegamento con le	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
----------------------------	--



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **" PROGETTO CIAK"**

Formazione on line con slide su " Progetto Ciak"

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

E' stato sviluppato un piano di formazione / aggiornamento che partendo dall'analisi dei bisogni formativi e tenendo conto del Piano di Miglioramento, ha individuato le tematiche da approfondire attraverso l'azione sinergica con altre scuole del territorio utilizzando lo strumento della Rete.

L'obiettivo principale è la crescita professionale dell'intero personale scolastico.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Approfondimento



Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) e gli Assistenti Amministrativi saranno oggetto di specifica formazione sulle attività miranti all'innovazione del sistema amministrativo e gestionale, al fine di accrescere il benessere organizzativo dell'intera comunità.

Verrà sostenuta la formazione dei Collaboratori Scolastici, in particolare con l'obiettivo di garantire la piena inclusione di ciascun alunno dell'Istituto.